

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL DIRETTIVO

ANNO	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	
DATI RELATIVI DEL DIRETTIVO VALUTATO	
COGNOME E NOME	
QUALIFICA	
POSTO DI FUNZIONE RICOPERTO (*)	
SEDE	
DATI RELATIVI AL VALUTATORE	
COGNOME E NOME	
QUALIFICA	
SEDE	

(*) Indicare anche eventuali reggenze affidate al direttivo nell'anno di valutazione

SEZIONE A – Sottosezione A / DIRETTIVI

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE DAL DIRETTIVO					
PRINCIPALI ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE		PESO RELATIVO ASSEGNATO	RISULTATI COMPLESSIVAMENTE CONSEGUITI	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1				1	
				0,9	
				0,8	
2				1	
				0,9	
				0,8	
3				1	
				0,9	
				0,8	
4				1	
				0,9	
				0,8	
Totale					

(*) INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- aver svolto attività che hanno determinato risultati minimi, considerate anche le risorse disponibili p. 0,8
- aver svolto attività che hanno consentito risultati adeguati per l'interesse dell'amministrazione, anche in rapporto alle risorse disponibili p. 0,9
- aver svolto attività che hanno conseguito risultati ottimali per l'interesse dell'amministrazione, anche in rapporto alle risorse impiegate p. 1

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

*(**) A ciascun settore istituzionale affidato e indicato dal direttivo, viene attribuito dal valutatore un punteggio complessivo ponderato, ottenuto moltiplicando il peso assegnato allo stesso dal valutato con il coefficiente corrispondente al livello di raggiungimento dei risultati complessivamente considerati. Nel caso dei direttivi reggenti che abbiano compilato entrambe le sotto sez. A\direttivi e A1\reggenti, il punteggio deve essere ponderatamente ripartito tra i risultati conseguiti in relazione alle attività svolte (scheda A\direttivi) e agli obiettivi programmati (sez. A1\reggenti), sulla base del peso attribuito dall'interessato*

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

SEZIONE A – Sottosezione A1/REGGENTI - DIRETTIVI

VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAL DIRETTIVO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI PER L'UFFICIO DIRIGENZIALE AFFIDATO IN REGGENZA					
OBIETTIVI		PESO RELATIVO ASSEGNATO	RISULTATI CONSEGUITI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1				1	
				0,9	
				0,8	
2				1	
				0,9	
				0,8	
3				1	
				0,9	
				0,8	
4				1	
				0,9	
				0,8	
Totale					

(*) INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- aver svolto attività che hanno determinato risultati minimi, considerate anche le risorse disponibili p. 0,8
- aver svolto attività che hanno consentito risultati adeguati per l'interesse dell'amministrazione, anche in rapporto alle risorse disponibili p. 0,9
- aver svolto attività che hanno consentito risultati ottimali per l'interesse dell'amministrazione, anche in rapporto alle risorse impiegate p. 1

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

*(**) A ciascun settore istituzionale affidato e indicato dal direttivo, viene attribuito dal valutatore un punteggio complessivo ponderato, ottenuto moltiplicando il peso assegnato allo stesso dal valutato con il coefficiente corrispondente al livello di raggiungimento dei risultati complessivamente considerati. Nel caso dei direttivi reggenti che abbiano compilato entrambe le sotto sez. A\direttivi e A\reggenti, il punteggio deve essere ponderatamente ripartito tra i risultati conseguiti in relazione alle attività svolte (scheda A\direttivi) e agli obiettivi programmati (sez. A\reggenti), sulla base del peso attribuito dall'interessato.*

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE

1° PARAMETRO:

PIANIFICAZIONE DEL LAVORO E DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE, ANCHE TECNOLOGICHE, E VERIFICA DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA.

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE, IN FUNZIONE DEL RISULTATO ATTESO, VALUTABILE ATTRAVERSO IL RISCONTRO DEI SEGUENTI ELEMENTI:

LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ;

LA PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI AZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO ATTESO;

LA DEFINIZIONE DI TEMPI E FASI DI ESECUZIONE, DI COERENTI PIANI PER L'UTILIZZO ED IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE, ANCHE TECNOLOGICHE;

L'ADOZIONE DI STRUMENTI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI E L'ADOZIONE DI EVENTUALI MISURE CORRETTIVE

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO p. 3
- AVER ORGANIZZATO EFFICACEMENTE LE RISORSE DISPONIBILI, IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ INDIVIDUATE; AVER INTRODOTTO PROCEDURE, ANCHE INFORMATIZZATE, CHE CONSENTANO DI AVERE COSTANTEMENTE SOTTO CONTROLLO LO STATO DI AVANZAMENTO DEL LAVORO; AVER GARANTITO CONTINUITÀ ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE NEI CASI DI ASSENZA O IMPEDIMENTO p. 4
- AVER PREDISPOSTO STRUMENTI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI; AVER OTTIMIZZATO L'UTILIZZO DELLE RISORSE, ADOTTANDO, A SEGUITO DI VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO, IDONEE MISURE CORRETTIVE VOLTE ANCHE AD UNA MAGGIORE ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA; p.5

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

2° PARAMETRO

DIREZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E FORMAZIONE DEI COLLABORATORI

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER ASSICURARE LA DIREZIONE DELL'UFFICIO DEL PERSONALE AFFIDATO ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI MISURE DI CARATTERE PREMIALE/SANZIONATORIO, POTENZIANDO IL PIENO COINVOLGIMENTO DEI COLLABORATORI, FAVORENDO LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E DEI PERCORSI FORMATIVI ED ORIENTANDO L'UFFICIO ALLA CULTURA DEL RISULTATO, DELL'INNOVAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO p. 3
- AVER IMPRONTATO L'ATTIVITÀ DIREZIONALE AL COINVOLGIMENTO DEI PROPRI COLLABORATORI NEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO, PROMUOVENDO LE MIRATE ATTIVITÀ FORMATIVE p. 4
- AVER ORGANIZZATO L'ATTIVITÀ DIREZIONALE DELL'UFFICIO FORMULANDO DIRETTIVE DI MASSIMA E RESPONSABILIZZANDO I PROPRI COLLABORATORI, AVER ORGANIZZATO L'ATTIVITÀ DIREZIONALE FAVORENDO LA RESPONSABILIZZAZIONE E LA TENDENZIALE POLIFUNZIONALITÀ DEI COLLABORATORI PREVEDENDO MOMENTI DI VERIFICA PERIODICA DELL'ATTUAZIONE ANCHE ADOTTANDO MISURE DI CARATTERE PREMIALE E/O SANZIONATORIO p. 5

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

3° PARAMETRO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ SVOLTA IN TEMA DI COMUNICAZIONE, SIA ALL'INTERNO DELL'UFFICIO, SIA CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI, E ALLA PREDISPOSIZIONE, A TAL FINE, DI IDONEI STRUMENTI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO **P. 3**
- AVER INSTAURATO EFFICACI RAPPORTI DI COMUNICAZIONE E DI INTERSCAMBIO CON I PROPRI COLLABORATORI E CON UTENTI ESTERNI (DISPONIBILITÀ ALL'ASCOLTO DELLE VARIE ISTANZE; UTILIZZAZIONE DI FLUSSI SISTEMATICI DI DATI; PREVENZIONE E SOLUZIONE DI CONFLITTI) **p. 4**
- AVER ORGANIZZATO L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO IN MODO DA GARANTIRE UN DIALOGO COSTANTE CON L'UTENZA, CURANDO, ALTRESÌ, LA PREDISPOSIZIONE DI IDONEI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA E AVER PROMOSSO E/O IMPLEMENTATO L'IMPIANTO DI SISTEMI INFORMATIVI PER L'INTERSCAMBIO DI DATI, UTILIZZANDO ADEGUATI SUPPORTI TECNOLOGICI **p.5**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

4° PARAMETRO

COOPERAZIONE INTERFUNZIONALE E INTERISTITUZIONALE

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELLA COOPERAZIONE CON ALTRE STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE E/O CON ENTI ESTERNI, E ALLA PREDISPOSIZIONE, A TAL FINE, DI IDONEI STRUMENTI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO p. 3
- ESSERSI ATTIVATO NELLA COLLABORAZIONE CON ALTRI, FORNENDO UN APPORTO COSTRUTTIVO E INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI MIGLIORI A PROBLEMI SORTI NEI RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI p. 4
- AVER RISOLTO POSITIVAMENTE O AVER FORMULATO PROPOSTE UTILI PER RISOLVERE CONFLITTI TRA FUNZIONI, INDIVIDUANDO SOLUZIONI VANTAGGIOSE PER TUTTE LE PARTI IN CAUSA E CREANDO SINERGIE STABILI SUL PIANO OPERATIVO CON ENTI E ISTITUZIONI p. 5

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

5° PARAMETRO:
RISPETTO DELLE REGOLE

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA CAPACITÀ DI GARANTIRE, ATTRAVERSO PRASSI ORGANIZZATIVE E COMUNICATIVE UNIVOCHE, CONDIVISE DA TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE, LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE REGOLE GIURIDICHE CHE DISCIPLINANO L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO P. 3
- AVER PRIVILEGIATO LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, PER LA GESTIONE UNIFORME DEI PROCEDIMENTI CHE RENDA CHIARO, ANCHE PER L'UTENZA, LE DIVERSE FASI E GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI P. 4
- AVER PROVVEDUTO: P. 5
 - ad un'adeguata formazione del personale dipendente sulla regolamentazione dell'attività dell'ufficio, in modo che siano univocamente applicate le regole che disciplinano l'attività dell'ufficio;
 - ad organizzare l'attività dell'ufficio affidato, in modo da garantire un dialogo costante, costruttivo e collaborativo con l'utenza

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

SEZIONE C –DIRETTIVI

SITUAZIONI DI PARTICOLARE COMPLESSITA'

1° PARAMETRO

GESTIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA, DI EVENTI STRAORDINARI OVVERO DI SITUAZIONI DI CRITICITÀ DELLA GESTIONE

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLE CAPACITÀ MESSE IN LUCE DAL DIRETTIVO SULLA BASE DEGLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI ATTUATI O PROPOSTI PER FRONTEGGIARE EVENTUALI EMERGENZE, EVENTI STRAORDINARI OVVERO SITUAZIONI DI CRITICITÀ DELLA GESTIONE MEDIANTE UTILIZZO DI UNA PIANIFICAZIONE PREESISTENTE E SUA VERIFICA, IMPOSTAZIONE DI UNA PIANIFICAZIONE ESTEMPORANEA O, COMUNQUE, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI MISURE IDONEE A RISOLVERE POSITIVAMENTE EVENTI IMPREVISTI

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER DIMOSTRATO NORMALI CAPACITÀ DI OPERARE IN RAPPORTO ALLA SITUAZIONE E ALLE RISORSE DISPONIBILI **p. 1**
- AVER DIMOSTRATO PARTICOLARI CAPACITÀ IN RAPPORTO ALLA DIFFICOLTÀ DELLA SITUAZIONE, OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI IN FUNZIONE DEI RISULTATI DA OTTENERE **p. 2**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

2°PARAMETRO
GESTIONE DI SITUAZIONI COMPLESSE

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLE CAPACITA' MESSE IN LUCE DAL DIRETTIVO SULLA BASE DI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA CHE COSTITUISCONO INDICATORI DI SITUAZIONE PARTICOLARMENTE COMPLESSA IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEI PROCEDIMENTI AFFIDATI, ALLA CONSISTENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE, AI RAPPORTI INTERNI ED ISTITUZIONALI NECESSARI

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER DIMOSTRATO NORMALI CAPACITÀ DI OPERARE IN RAPPORTO ALLA COMPLESSITÀ DELLA SITUAZIONE E ALLE RISORSE DISPONIBILI **p. 1**
- AVER DIMOSTRATO PARTICOLARI CAPACITÀ IN RELAZIONE ALLA DIFFICOLTÀ DELLA SITUAZIONE, OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI E I RAPPORTI IN FUNZIONE DEI RISULTATI DA OTTENERE **p. 2**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

3° PARAMETRO
GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLE CAPACITA' MESSE IN LUCE DAL DIRETTIVO SULLA BASE DEGLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI ATTUATI PER L'INTRODUZIONE DI MODULI OPERATIVI INNOVATIVI

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

- AVER DIMOSTRATO NORMALI CAPACITÀ DI OPERARE PER IL CAMBIAMENTO IN RAPPORTO ALLE RISORSE DISPONIBILI p. 0,50
- AVER DIMOSTRATO PARTICOLARI CAPACITÀ DI OPERARE PER IL CAMBIAMENTO IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE DELLA SITUAZIONE, OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI IN FUNZIONE DEI RISULTATI DA OTTENERE p. 1

PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

ANNO	
RIEPILOGO DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI DAL VALUTATORE ART. 202, COMMA 4 del D. Lgs. 217 DEL 2005	
Qualifica, Nome e Cognome del direttivo	
SEZIONE A Risultati conseguiti rispetto alle attività svolte	Punteggi
Risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati (sottosezione A)	
Attività istituzionali svolte (sottosezione A1)	
Totale	
SEZIONE B Comportamenti organizzativi	Punteggi
Pianificazione del lavoro, impiego delle risorse, anche tecnologiche, e verifica dei risultati dell'attività svolta	
Direzione, sviluppo professionale e formazione dei collaboratori	
Attività di comunicazione	
Cooperazione interfunzionale e interistituzionale	
Rispetto delle regole	
Totale	
SEZIONE C Situazioni di particolare complessità	Punteggi
Gestione di situazioni di emergenza, di eventi straordinari ovvero di situazioni di criticità della gestione	
Gestione situazioni complesse	
Gestione del cambiamento	
Totale	
Totale generale	

NB: in caso di mancata compilazione della relazione da parte del dipendente valutato non viene attribuito alcun punteggio.

Data _____

Il Valutatore

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

ANNO _____	
GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DIRIGENTE GENERALE DI CUI ALL'ART. 202, COMMA 5 del D. Lgs. 217 DEL 2005	
Qualifica, Nome e Cognome del direttivo _____	
Descrizione valutazioni attribuibili dal Dirigente Generale	Punti
Ha realizzato in modo pieno gli obiettivi e/o le attività con comportamenti organizzativi e performance ottime. GIUDIZIO VALUTATIVO: ECCELLENTE	5
Ha realizzato in modo pieno gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo risultati talora superiori alle aspettative. GIUDIZIO VALUTATIVO: OTTIMO	4
Ha realizzato in modo soddisfacente gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo i risultati prestabiliti ed impresso un significativo miglioramento alle attività di competenza. GIUDIZIO VALUTATIVO: DISTINTO	3
Ha realizzato in modo adeguato alcuni degli obiettivi e/o delle attività assegnati solo in modo parziale e svolto le attività di competenza con ordinaria diligenza ed impegno. GIUDIZIO VALUTATIVO: BUONO	2
Gli obiettivi e/o le attività assegnati risultano realizzati con risultati minimi o inadeguati e ha svolto le attività di competenza senza la diligenza e l'impegno che sarebbero stati necessari. GIUDIZIO VALUTATIVO: MEDIOCRE	1
Non risultano elementi sufficienti a dimostrare che gli obiettivi e/o le attività assegnati siano stati realizzati. GIUDIZIO VALUTATIVO: INSODDISFACENTE	0
Giudizio valutativo attribuito dal Dirigente Generale	

Data _____

Il Dirigente Generale

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

ANNO			
PROPOSTA DEL CAPO DEL CORPO DI CUI ALL'ART. 202, COMMA 7 del D. Lgs. 217 DEL 2005			
<i>Qualifica, Nome e Cognome del direttivo</i>			
Descrizione delle valutazioni proponibili dal Capo del Corpo	Punti		
Ha realizzato in modo pieno gli obiettivi e/o le attività con comportamenti organizzativi e performance ottime. GIUDIZIO VALUTATIVO: ECCELLENTE	4,1/5		
Ha realizzato in modo pieno tutti gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo risultati talora superiori alle aspettative. GIUDIZIO VALUTATIVO: OTTIMO	3,1/4		
Ha realizzato in modo soddisfacente gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo i risultati prestabiliti ed impresso un significativo miglioramento alle attività di competenza. GIUDIZIO VALUTATIVO: DISTINTO	2,1/3		
Ha realizzato in modo adeguato alcuni degli obiettivi e/o delle attività assegnati solo in modo parziale e svolto le attività di competenza con ordinaria diligenza e impegno. GIUDIZIO VALUTATIVO: BUONO	1,1/2		
Gli obiettivi e/o le attività assegnati risultano realizzati con risultati minimi o inadeguati e ha svolto le attività di competenza senza la diligenza e l'impegno che sarebbero stati necessari. GIUDIZIO VALUTATIVO: MEDIOCRE	0,1/1		
Non risultano elementi sufficienti a dimostrare che gli obiettivi e/o le attività assegnati siano stati realizzati. GIUDIZIO VALUTATIVO: INSODDISFACENTE	0		
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio proposto dal Capo del Corpo</td> <td></td> </tr> </table>		Punteggio proposto dal Capo del Corpo	
Punteggio proposto dal Capo del Corpo			

Data _____

Il Capo del Corpo

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTIVO

ANNO

GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE DEL CAPO DIPARTIMENTO DI CUI ALL'ART. 202, COMMA 7 del D. Lgs. 217 DEL 2005	
<i>Qualifica, Nome e Cognome del direttivo</i>	
	Punteggi
Riepilogo dei punteggi attribuiti dal valutatore	
SEZIONE A – Risultati conseguiti rispetto alle attività svolte	
SEZIONE B – Comportamenti organizzativi	
SEZIONE C – Situazioni di particolari complessità	
Totale delle sezioni	
Giudizio valutativo attribuito dal Dirigente Generale	
Punteggio attribuito dal Capo Dipartimento nell'ambito dei parametri fissati comprensivi della variazione da 0 a 5 punti	
Motivazione circa la variazione formulata rispetto ai punteggi attribuiti dagli organi valutatori:	
*Punteggio complessivo	

Data _____

Il Capo Dipartimento

Il sottoscritto *Qualifica*
In servizio

DICHIARA

Di aver preso visione del giudizio valutativo finale sull'attività svolta nell'anno
attribuito dal Capo Dipartimento.

Data.....

Il Direttivo
.....

Eventuali osservazioni da parte del direttivo valutato:

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)

*LEGENDA DEL GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE	
Descrizione del giudizio valutativo finale	Punti da/a
Nel realizzare in modo pieno gli obiettivi e/o le attività con comportamenti organizzativi e performance ottime, mettendo in luce, qualità elevate e particolarmente utili per i fini istituzionali dell'amministrazione e grande affidabilità. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: ECCELLENTE	(100/96)
Ha realizzato in modo pieno gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo risultati talora superiori alle aspettative ed ha impresso un notevole miglioramento alle attività di competenza. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance ottime. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: OTTIMO	(95,99/90)
Ha realizzato in modo soddisfacente gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo risultati prestabiliti ed impresso un significativo miglioramento alle attività di competenza. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance di livello più che buono. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: DISTINTO	(89,99/80)
Ha realizzato in modo adeguato alcuni degli obiettivi e/o le attività assegnati solo in modo parziale e svolto attività di competenza con ordinaria diligenza e impegno. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance accettabili. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: BUONO	(79,99/71)
Gli obiettivi e/o le attività assegnati risultano realizzati con risultati minimi o inadeguati e ha svolto le attività di competenza senza la diligenza e l'impegno che sarebbero stati necessari. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance mediocri. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: MEDIOCRE	(70,99/68)
Non risultano elementi sufficienti a dimostrare che gli obiettivi e/o le attività assegnati siano stati realizzati e che ha svolto le attività di competenza con la diligenza e l'impegno necessario a garantire performance adeguati. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: INSODDISFACENTE	(inferiore a 68)

Scheda di valutazione del Direttivo: _____
(nome e cognome)